

Al Direttore Provinciale della DPII di Roma

dott.ssa Laura Viazzi

Oggetto: istanze e accordi individuali per lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile – Direttiva n. prot. 104815 del 04/04/2022, Divisione Risorse - Segnalazione.

La Direttiva richiamata in oggetto ha dettato le linee guida per la sottoscrizione degli accordi individuali stabilendo che il numero massimo di giornate lavorative da svolgere in modalità agile **“non può essere superiore a 9 giorni mensili, prevedendo, di norma, fino a 2 giorni di lavoro agile a settimana”** (art. 3, punto 11, del Regolamento).

Inoltre, l'art. 2 del Regolamento sul lavoro agile prevede che *“Sono espletabili in modalità agile tutte le attività del personale in servizio presso le sedi centrali e periferiche dell’Agenzia, fatta eccezione per quelle ritenute, di norma, non espletabili in tale modalità, secondo quanto indicato nella Direttiva 5 agosto 2020 del Direttore dell’Agenzia e nel presente Regolamento, che potranno essere aggiornate anche in relazione al progredire delle soluzioni tecnologiche, purché lo svolgimento della prestazione in modalità agile non pregiudichi o riduca in alcun modo la fruizione dei servizi a favore degli utenti.”*

Ancora, sempre all'art. 3 del Regolamento emanato dall’Agenzia delle Entrate, l'iter previsto individua il momento iniziale nella presentazione di un'istanza al responsabile dell'articolazione di appartenenza (con indicazione delle attività e delle giornate: max 9 mensili) che successivamente verrà trasmessa al Dirigente apicale, anche in caso di mancata condivisione del responsabile, per essere accolta o motivatamente rigettata.

Alla luce di tale quadro regolamentare di fondo e della concessione di almeno due giorni settimanali per lo svolgimento della prestazione lavorativa in smart working sul territorio nazionale, non si comprende il motivo delle limitazioni locali alla fruizione dell'istituto.

Riteniamo, inoltre, che questa fase “particolare” che stiamo vivendo come lavoratori e lavoratrici e, in genere come cittadinanza, andrebbe supportata da sensibilità e attenzione verso tutti quegli strumenti che rendono l'organizzazione del lavoro più flessibile e adeguata ad una migliore conciliazione vita-lavoro, maggiore risparmio dei costi di gestione dell'Amministrazione, maggiore attenzione al risparmio complessivo delle varie fonti energetiche attualmente in debito di approvvigionamento, maggiore attenzione ai sicuri effetti positivi per l'inquinamento derivante dalla ridotta mobilità privata e non solo, maggiore

Federazione Lavoratori Funzione Pubblica Cgil di Roma e del Lazio

sicurezza per i lavoratori senza ridurre i servizi ai contribuenti, (risparmi non trascurabili per lavoratori e famiglie).

La concessione in misura ridotta di smart working, tra un biennio che ne ha visto un utilizzo massiccio e un periodo prossimo futuro, che prevede una fruibilità superiore al singolo giorno, in un momento in cui il virus non è ancora sconfitto e concede solo momentanei sprazzi di libertà, per noi rappresenta una scelta non condivisibile e meritevole di ripensamento.

Il recentissimo Piano integrato di attività e organizzazione 2022/2024 ha elogiato il valore del lavoro agile, capace di assicurare il risultato atteso e di ridurre l'esigenza di interazione fisica per la maggiore sicurezza di tutti, evidenziando capacità, duttilità delle definizioni, competenze sia del personale dipendente che della gestione dei lavoratori da parte dei dirigenti.

Restiamo in attesa di un riscontro alla presente e chiediamo la convocazione di un tavolo di confronto con le OO.SS. e la locale RSU.

per il Coordinamento Regionale FP CGIL

Stravino - Merlini - Savino

Federazione Lavoratori Funzione Pubblica Cgil di Roma e del Lazio

Via Buonarroti, 12 - 00185 ROMA Tel. 06468431 Fax: 064684360
e-mail: fp@lazio.cgil.it sito Internet: www.fpromalazio.it